



Ministero della Salute

IL MINISTRO DELLA SALUTE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”, e in particolare gli articoli 4 e 7;

VISTO il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e successive modificazioni recante “*Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell’articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3*”;

VISTO l’articolo 18, comma 1, alinea, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, come modificato dall’articolo 4, comma 8-*bis*, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che prevede anche per l’anno 2022 un accantonamento pari a 32,5 milioni di euro, ai sensi dell’articolo 1, commi 34 e 34-*bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, da destinare a specifici obiettivi connessi all’attività di ricerca, assistenza e cura relativi al miglioramento dell’erogazione dei livelli essenziali di assistenza;

VISTO l’articolo 38, comma 1-*novies*, secondo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e come successivamente modificato dall’articolo 4, comma 8-*ter*, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che prevede anche per l’anno 2022 che il riparto dei 32,5 milioni di euro avvenga in relazione alle sole finalità indicate alle lettere a) e b) dell’articolo 18 comma 1, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, secondo gli importi definiti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA l’Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 21 dicembre 2022 (Rep. Atti n. 280/CSR), sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPESS relativa all’assegnazione alle regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l’anno 2022, con la quale è stata accantonata la quota di 32,5 milioni di euro da assegnare secondo quanto previsto dall’articolo 38, comma 1-*novies*, sopra indicato;

TENUTO CONTO che le finalità indicate alle lettere a) e b) dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, riguardano:

a) strutture, anche private accreditate, riconosciute a rilievo nazionale ed internazionale per le caratteristiche di specificità e innovatività nell'erogazione di prestazioni pediatriche con particolare riferimento alla prevalenza di trapianti di tipo allogenico;

b) strutture, anche private accreditate, centri di riferimento nazionale per l'adroterapia, eroganti trattamenti di specifiche neoplasie maligne mediante l'irradiazione con ioni carbonio;

VISTI gli esiti dell'istruttoria tecnica per la predisposizione del presente decreto per la ripartizione delle somme accantonate sulle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2022, effettuata dalla competente Direzione generale della programmazione sanitaria, in ordine ai criteri di selezione delle strutture di cui alle predette lettere a) e b);

PRESO ATTO che sulla base della predetta istruttoria:

- con riferimento alle finalità di cui alla lettera a), l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG), Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato, è la struttura che presenta le caratteristiche di assoluta prevalenza dei trapianti allogenici, con indubbia attrattività nazionale ed internazionale per tali tipologie di trapianti, contando il 61,2% dei medesimi trapianti complessivamente effettuati su pazienti residenti in altra regione o all'estero;
- con riferimento alle disposizioni di cui alla lettera b) il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) è l'unico centro che eroga prestazioni di adroterapia sulla base dei dati di tessera sanitaria riferiti all'anno 2021 ed ai primi otto mesi dell'anno 2022;

VISTO il decreto del Ministro della salute 15 luglio 2020, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 196 del 6 agosto 2020, recante la conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS Ospedale pediatrico Bambino Gesù, nonché visto lo Statuto del Centro nazionale di adroterapia oncologica;

RITENUTO di dover attribuire, al fine di utilizzare l'intera disponibilità delle risorse previste dalla richiamata normativa, a valere sulle somme accantonate nell'anno 2022 e per un totale annuo di 32,5 milioni di euro:

- la somma annua di 16,25 milioni di euro in favore dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per le finalità di cui alla lettera a) dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148;
- la somma annua di 16,25 milioni di euro in favore del Centro nazionale di adroterapia oncologica (CNAO) per le finalità di cui alla lettera b) dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148;

ACQUISITA l'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data (Rep. Atti n..../CSR);

DECRETA

Art. 1

1. Ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 18, comma 1, alinea, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, e dell'articolo 38, comma 1-*novies*, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificati dall'articolo 4, commi 8-*bis* e 8-*ter* del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è assegnato per l'anno 2022 l'importo pari a 32,5 milioni di euro, così ripartito:

- a) 16,25 milioni di euro in favore dell'IRCCS Ospedale pediatrico Bambino Gesù con sede in Roma;
- b) 16,25 milioni di euro in favore del Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) con sede in Pavia.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo secondo la normativa vigente.

IL MINISTRO DELLA SALUTE